



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "CARLO LEVI"

Scuola dell'Infanzia - Primaria - Secondaria di Primo Grado
Piazza dell'Autonomia, 26 - 95030 - Maniace (CT)
tel. 095.690457 - email ctic806008@istruzione.it - pec ctic806008@pec.istruzione.it
codice meccanografico CTIC806008 - cod. fisc. 93024860871
CODICE UNIVOCO: UFEV3H

I.C.S. "CARLO LEVI" - MANIACE
Prot. 0005604 del 05/12/2024
VI-2 (Uscita)

All'albo

All'amministrazione trasparente

Al sito Web

OGGETTO: Decisione a contrarre n. 11 - canone 2025 - rinnovo gestionali per la didattica Alunni web, Argo Scuola Next .

Acquisto da PCP Anac: PCP 2024 12-11-04714

CIG :B4BA9EA0B1

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante «Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato»;
- VISTA la legge 15 marzo 1997 n. 59, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";
- VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, concernente il Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi della legge 15 marzo 1997, n. 59;
- VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze della Amministrazioni Pubbliche" e ss.mm.ii.
- VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;
- VISTO il nuovo codice degli appalti, Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;
- VISTO Il comunicato del Presidente dell'ANAC del 10 gennaio 2024 relativo "alle indicazioni di carattere transitorio sull'applicazione delle disposizioni del codice dei contratti pubblici in materia di digitalizzazione degli affidamenti di importo inferiore a 5000,00 € " ; prorogata al 31/12/2024.
- VISTO il D.L. 16 luglio 2020 n. 76, recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione" (cd "Decreto Semplificazioni") convertito con modificazioni dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120;

VISTO	il D.L. del 31 maggio 2021 n. 77 convertito con modificazioni nella legge 29 luglio 2021 n. 108, il quale modifica ed integra la sopracitata Legge 11 settembre 2020, n. 120;
VISTO	in particolare l'art. 1, comma 2, lett. a) della legge 120/2020, modificata ai sensi di quanto sopra citato dall'art. 51, comma 1, lettera a), sub. 2.1) della legge n. 108 del 2021, ai sensi della quale "a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro "In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione";
VISTO	l'art. 55 comma 1 lettera b) punto 2 della sopracitata legge 108/2021 di conversione del D.L. 77/2021, che autorizza il Dirigente Scolastico ad operare in deroga alle disposizioni del Consiglio di istituto di cui all'art. 45 comma 2 lettera a) del decreto del MIUR 28 agosto 2018, n.129;
VISTE	le Linee Guida ANAC n. 4 recanti «Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici», approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018 e aggiornate con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019 al decreto legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito con legge 14 giugno n. 55, limitatamente ai punti 1.5, 2.2, 2.3 e 5.2.6, le quali prevedono al punto 4.3.1 che, ai fini della scelta dell'affidatario in via diretta, «[...] la stazione appaltante può ricorrere alla comparazione dei listini di mercato, di offerte precedenti per commesse identiche o analoghe o all'analisi dei prezzi praticati ad altre amministrazioni. »;
VISTO	il Quaderno n. 1, edizione Giugno 2022 e alla relativa appendice, disponibili sul sito internet del Ministero dell'Istruzione.
VISTO	l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
VISTO	l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, della L. 208/2015, il quale prevede che le amministrazioni statali centrali e periferiche, a esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, specificando tuttavia che, per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, tenendo conto delle rispettive specificità, sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui allo stesso art. 1, comma 450, della L. 296/2006;
VISTO	l'art. 15, comma 1, del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede che «Nel primo atto di avvio dell'intervento pubblico da realizzare mediante un contratto le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano nell'interesse proprio o di altre amministrazioni un

responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice.»;

VISTO	l'art. 15, comma 2, del D. Lgs. 36/2023, il quale prevede che «Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano il RUP tra i dipendenti assunti anche a tempo determinato della stazione appaltante o dell'ente concedente, preferibilmente in servizio presso l'unità organizzativa titolare del potere di spesa, in possesso dei requisiti di cui all'allegato I.2 e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti al medesimo affidati, nel rispetto dell'inquadramento contrattuale e delle relative mansioni»;
VISTO	l'art. 16 del D.Lgs. 36/2023 "Conflitto di interessi", riferito alla figura del RUP;
RITENUTO	che il Dirigente pro tempore dell'Istituzione Scolastica, risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dalla normativa vigente, avendo un livello di inquadramento giuridico e competenze professionali adeguate rispetto all'incarico in questione;
VISTO	l'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);
VISTI	altresì l'art. 42 del D.Lgs. 50/2016 e le Linee Guida A.N.AC. n. 15, recanti «Individuazione e gestione dei conflitti di interesse nelle procedure di affidamento di contratti pubblici»;
TENUTO CONTO	che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla normativa vigente;
RITENUTO	di dover provvedere all'acquisizione per l'anno 2025 al rinnovo dell'accesso ai gestionali per l'amministrazione e per la didattica;
VISTO	il listino prezzi della ditta ARGO SOFTWARE S.R.L.;
RILEVATO	che la ditta ARGO SOFTWARE S.R.L. è in possesso delle «qualità professionali, in particolare della conoscenza specialistica della normativa e delle prassi in materia di pubblicazione dati;
CONSIDERATO	che l'acquisto ha un valore di € 880,00 € (ottocentoottanta/00) Iva esclusa, pertanto rientra sia nel limite della soglia fissata dal Codice degli appalti entro la quale si può procedere con affidamento diretto (€ 39.999,00) che in quello fissato dal Consiglio d'Istituto con Delibera n. 21 del 25/02/2019, dall'art. 45 comma 2 lettera a) del D.I. 129/2018;
ACCERTATA	la disponibilità economica all'interno del Programma annuale 2024;
VISTO	l'art. 1, comma 3, del Decreto - Legge n. 95/2012, convertito nella Legge n. 135/2012, ai sensi del quale «Le amministrazioni pubbliche obbligate sulla base di specifica normativa ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all'articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 stipulate da Consip S.p.A. o dalle centrali di committenza regionali costituite ai sensi dell'articolo 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 possono procedere, qualora la convenzione non sia ancora disponibile e in caso di motivata urgenza, allo svolgimento di autonome procedure di acquisto dirette alla stipula di contratti aventi durata e misura strettamente necessaria e sottoposti a condizione risolutiva nel caso di disponibilità della detta convenzione»;
CONSIDERATO	che il contratto sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. avente ad oggetto servizi [o forniture] comparabili con quelli oggetto di affidamento, ai sensi della norma sopra citata;
TENUTO CONTO	che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge del 13 agosto 2010, n. 136 («Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia») e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 («Misure urgenti in materia di sicurezza»), convertito con modificazioni dalla legge del 17 dicembre 2010, n. 217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione, per cui si è proceduto a richiedere il Codice Identificativo di Gara (CIG);

ACQUISITO	il DURC regolare relativo alla ditta ARGO SOFTWARE S.R.L.;
RILEVATO	che la ditta ARGO SOFTWARE S.R.L. è in possesso delle «qualità professionali, in particolare della conoscenza specialistica della normativa e delle prassi in materia di pubblicazione dati;
CONSIDERATO	che l'acquisto ha un valore di € ottocentoottanta € (ottocentoottanta/00) Iva esclusa, pertanto rientra sia nel limite della soglia fissata dal Codice degli appalti entro la quale si può procedere con affidamento diretto (€ 39.999,00) che in quello fissato dal Consiglio d'Istituto .

DETERMINA

Art. 1

L'affidamento diretto, ai sensi dell'art.36 del D.lgs 50/2016, dei servizi telematici per l'amministrazione e per la didattica;

Art. 2

La fornitura dovrà essere realizzata secondo le modalità previste dalle condizioni di servizio.

Art. 3

Il valore della fornitura dei beni e dei servizi richiesti, da imputare all'aggregato A03 del Programma annuale 2024, è quantificato in:

- euro 880,00 (imponibile)
- euro 193,60 (IVA 22%)

L'importo complessivo oggetto della spesa, pari a 1073,60 (millesettantatre/60) iva al 22% inclusa, per l'acquisizione in affidamento diretto dei servizi di cui al comma precedente trova riscontro nel Programma Annuale 2024 all'aggregato A03, Didattica.

Ai sensi dell'art.31 del Dlgs n.50/2016 e ss.mm.ii e dell'art. 5 della Legge 7 agosto 1990, n.241 viene individuato quale Responsabile unico del Procedimento il Dirigente scolastico Benedetta Maria Fallica.

Il presente atto viene inviato all'attenzione del DSGA Carmelo Alessandro Martorana per quanto di competenza;

Il presente provvedimento è pubblicato all'Albo pretorio, al sito web e in Amministrazione trasparente;

Eventuali ulteriori precisazioni circa la procedura attivata con il presente atto, potranno essere fornite, a richiesta dell'operatore economico aggiudicatario, contattando l'ufficio amministrativo-contabile di questa istituzione scolastica esclusivamente a mezzo e-mail al seguente indirizzo : ctic8060008@istruzione.it.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Benedetta Maria Fallica

Firma autografa omessa ai sensi art. 3 c.2 D.L.
39/1993

Responsabile del Procedimento	DS : Benedetta Maria Fallica	Tel. 095690457	E mail: ctic806008@istruzione.it
Responsabile dell'Istruttoria	DSGA: Carmelo Martorana	Tel. 095690457	E mail: ctic806008@istruzione.it